



Obbedio: “Rivedrei alcune valutazioni. Stiamo crescendo e ci crediamo davvero”

Descrizione

Il direttore sportivo **Antonio Obbedio** è soddisfatto per la svolta che l'Acr Messina è riuscito a imprimere alla sua stagione dopo un avvio deludente: *“Il pareggio con il Marsala non attenua l'entusiasmo. Sono arrivati dieci punti in tre settimane, tra campionato e Giudice Sportivo. Dobbiamo mantenere questo passo, anche perché non abbiamo assolutamente l'intenzione di mollare nulla, nonostante il passo tenuto dal Palermo”*.

La sfortunata parentesi **Cazzarò** è ormai archiviata e la priorità adesso è la brillantezza nell'arco dei novanta minuti: *“Inutile ripetere cosa non ha funzionato prima. L'obiettivo principale era recuperare tutti e ci siamo riusciti. Sta migliorando anche la condizione fisica di tutta la squadra. È fisiologico che presto saremo al top. A cinquanta giorni dall'inizio della preparazione si arriva all'80%. Poi la forma è individuale e ognuno ci arriva nei suoi tempi”*.



La progressione di De Meio sulla corsia

Il dirigente pugliese è soddisfatto dalla reazione mostrata dal gruppo: *“Ci sono tanti aspetti positivi. Ho rivisto la voglia di vincere le partite e di non prendere gol, come è accaduto a Ragusa con il **Marina** e a **Marsala**. Ungaro sta guidando d'altronde la crescita di tutto il reparto difensivo. Sono abbastanza contento dei giovani, che ci stanno trainando. Servivano anima e cuore, non soltanto il corpo”*.

L'ex centrocampista ritiene che il ritornello sulla rosa troppo ampia sia un luogo comune un po'



fu 28 perché abbiamo aggregato alla prima squadra **Alleruzzo, Bonasera, Capilli** e **Strumbo**, **Lo Presti** e **Romeo** già da un po' si allenano soltanto con la Juniores. **Capilli** abbiamo lo standard del campionato, che prevede una dozzina di over e altrettanti under. Il problema è che in C in lista ci vanno in **23**, undici in campo e dodici in panchina. In D invece ti puoi portare nove persone a bordo campo e quindi ci sono tre o quattro elementi di prima squadra costretti ad accomodarsi in tribuna".



Fragapane subentrato nella ripresa

Obbedio è consapevole che si dovrà comunque intervenire, ad esempio per assicurarsi un centrocampista o un esterno offensivo, mentre in altri ruoli c'è maggiore abbondanza: *"Ovviamente ci sarà un riequilibrio della rosa. I ruoli? Inutile indicare delle priorità: ci sono otto partite prima del 2 dicembre e sarebbe prematura ogni valutazione. In base alle prestazioni e alla classifica decideremo come rinforzarci e per che tipo di campionato"*.

Non sono mancate comunque le avances a **svincolati** illustri: *"In queste settimane ho trattato sette o otto elementi ma hanno declinato le offerte non per questioni economiche ma per la categoria. E non a caso hanno trovato tutti squadra in C"*.



Strumbo in azione contro il Marsala

Dopo sette match ufficiali è possibile comunque stilare un primo bilancio del mercato estivo e il ds giallorosso è molto onesto: *"È un esercizio vano, ma se potessi cambierei due o tre valutazioni. Ho peccato di presunzione in alcune situazioni perché pensavo di potere risolvere tutto con le mie conoscenze. Devo anche dire che il mio modo di lavorare mi ha portato tanti frutti negli ultimi tre anni. Con la **Lucchese**, e scusate se lo ribadisco, abbiamo cancellato sul campo pesanti penalizzazioni ma soprattutto abbiamo vinto dal punto di vista economico. Lanciando i nostri giovani nell'orbita della Juve*



e superato i 450mila euro di plusvalenze”.

E nel biennio precedente era apparsa poco paziente? “Con la famiglia **Sciotto** c’è un’altra storia. Lunedì, dopo le partite. Hanno tenuto conto dei contrattempi con equilibrio. Parlare di amarezza dopo sei giornate sarebbe prematuro. Fra otto partite, lo ripeto, tireremo una riga”.



Il direttore sportivo Antonio Obbedio posa con alcuni tifosi (foto Giovanni Isolino)

In classifica Obbedio individua due outsider: “L’**Acireale** non mi sorprende e due mesi fa dissi che era candidato a un campionato di vertice con **Savoia**, **Giugliano** e le due messinesi. A parte l’**Fc**, che è in ritardo al di là degli alibi di infortuni e squalifiche, ritengo che le sorprese siano il **Biancavilla** e il **Troina**. Le campane proseguiranno la risalita”.

Gli stop di **Esposito** e **Cristiani** hanno condizionato fin qui l’Acr: “Le prime cinque della classifica non hanno avuto problemi muscolari o squalifiche. Sono le circostanze spesso a dettare i destini di un campionato. Il cammino comunque è ancora lungo. Siamo carichi in vista di domenica”.

Il calendario prevede la visita alla **Cittanovese** dell’ex Crucitti: “Cercheremo la vittoria contro la squadra che insieme al Troina cambia maggiormente volto in casa. L’ho vista in Coppa a Messina e nei video: in trasferta fanno fatica, mentre di fronte al loro pubblico hanno battuto in rimonta il Savoia. Sono aggressivi, concreti e propongono un buon calcio”.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

11 Ottobre 2019

Autore

fstraface